

# CONSORZIO INDACO

bilancio sociale

2021



INTRODUZIONE.....	3
<b>Obiettivi del Bilancio Sociale</b> .....	3
<b>Criteri e modalità di redazione del Bilancio Sociale</b> .....	3
IL CONSORZIO .....	4
<b>Storia e finalità del consorzio</b> .....	4
<b>Le consorziate</b> .....	5
<b>Il nostro Ecosistema</b> .....	7
<b>Governance</b> .....	8
<b>Codice Etico e D. Lgs. 231/2001</b> .....	8
<b>Organigramma Consorzio Indaco</b> .....	9
<b>Mappa delle parti interessate</b> .....	10
<b>I servizi gestiti</b> .....	11
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO .....	12
<b>Utenti accolti nell'anno 2021</b> .....	12
<b>Lavoratori impiegati</b> .....	12
<b>Accoglienza Tirocinanti – percorsi formativi</b> .....	14
UTILITA' SOCIALE .....	15
<b>La formazione</b> .....	15
<b>Inserimento lavorativo persone svantaggiate</b> .....	15
QUALITÀ E CERTIFICAZIONI .....	16
<b>Obiettivi di qualità</b> .....	16
DATI ECONOMICI .....	17
<b>Valore della produzione e risultato netto</b> .....	17
PROSPETTIVE FUTURE .....	18

## Nicoletta Zani

Presidente Cooperativa "Arcobaleno"

### **Quando e come nasce Cooperativa Arcobaleno? Quali sono le sue attività e i suoi principi fondatori?**

*La Cooperativa Arcobaleno nasce il 15 giugno 1982, a seguito dell'introduzione della Legge Basaglia. L'obiettivo della sua costituzione, era quello di creare degli spazi di sollievo e di socializzazione esterni per i pazienti in uscita dai manicomi. Dal 1992, Arcobaleno è diventata cooperativa A+B con l'idea di sconfiggere l'emarginazione e promuovere l'emancipazione attraverso il lavoro.*

*Ad oggi, gestiamo con i nostri utenti un centro stampa, un servizio di ristorazione (il ristorante "Oasi La Rizza" a Bentivoglio), la produzione e commercializzazione di oggetti in ceramica e vetro, assemblaggi e lavorazioni per conto terzi e, da poco, anche l'orticoltura.*



### **A quali progetti e attività si dedica Arcobaleno all'interno del Budget di Salute?**

*I nostri progetti all'interno del Budget di Salute riguardano principalmente l'area "formazione-lavoro" e prevedono l'inserimento lavorativo nelle attività sopraccitate: orientiamo la scelta delle attività ascoltando gli utenti, in base ai loro bisogni, desideri e competenze, sempre mantenendo come punti cardine delle nostre attività, la centralità delle persone, la loro autonomia e l'inclusione sociale.*

### **Nel 2021 è scomparsa la storica presidentessa di Arcobaleno, Mariangela Tedde: hai un ricordo, un'immagine, un pensiero che possa descrivere anche a noi la sua figura?**

*È difficile descrivere Mariangela in poche parole: la sua lotta contro lo stigma sociale e l'importanza che ha sempre dato alle parole e alle espressioni, sono solo alcuni degli insegnamenti che ci ha lasciato, per cui ho deciso di ricordarla attraverso le sue parole, che credo possano racchiudere la sua passione e la sua missione.*

*"Veniamo da un tempo, 1978/1982, e nasciamo sull'onda della legge 180, come esperienza condivisa tra operatori, lavoratori dell'arte e pazienti liberati dal manicomio.*

*Veniamo da un tempo e da un'esperienza dove abbiamo imparato ad accogliere e amare corpi e menti devastati dalla contenzione e dal buio della segregazione.*

*Veniamo da un tempo e da un'esperienza che ci muove ancora oggi.*

*"La follia è una condizione della vita umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione. Il problema è che la società, per dirsi civile, dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia, invece incarica una scienza, la psichiatria, per tradurre la "follia" in "malattia" allo scopo di eliminarla. Il manicomio ha qui la sua ragion d'essere che è poi quella di far diventare razionale l'irrazionale. Quando qualcuno è folle ed entra in manicomio smette di essere "folle" per trasformarsi in "malato". Diventa razionale in quanto malato". Sono parole di Franco Basaglia.*

*Veniamo dunque da un tempo e da un'esperienza dove lavorare per avvicinare gli opposti era la scommessa, nella certezza che il bene e il male, la follia e la normalità sono continui e possono convivere in una stessa persona e farne buona esperienza.*

*Veniamo da un tempo e da un'esperienza di attivazione di un processo simbolico atto a creare un'immagine e un immaginario collettivo volto a destrutturare il pregiudizio e lo stereotipo di irreversibilità e pericolosità delle persone folli.*

## BILANCIO SOCIALE

*Veniamo da un tempo e da una esperienza dove il lavoro aveva una finalità sociale e sociale era la sua produttività.*

*Veniamo da un tempo e da un'esperienza dove i matti hanno smesso di camminare rasenti al muro.*

*Veniamo da un tempo e da un'esperienza dove il silenzio e la parola si sono incontrati nella narrazione della propria vita e nel senso che il narrare e la memoria hanno.*

*Veniamo da un tempo e da un'esperienza che ci ha insegnato che se non ci si esprime ci si ammala e abbiamo costruito un percorso della creatività come fatto relazionale, come evento fondamentale della crescita umana che dà valore all'oscuro gesto quotidiano all'inesprimibile, al taciuto, al non catalogato a quanto non era mai stato considerato arte e le lavoratrici e i lavoratori dell'arte diventavano curatrici/curatori dall'altrui opera. La CURA!!! Appunto.*

*Veniamo da un tempo dove le verità inconfessabili del potere erano coperte dal silenzio e dal segreto.*

*Veniamo da un tempo e da un'esperienza di conflitti e di condivisione.*

*Veniamo da un tempo e da un'esperienza dove eravamo protagonisti.*

*Di tutto quel tempo e di tutta quell'esperienza abbiamo avuto bisogno per rafforzarci individualmente e collettivamente: per uscire da via Marconi 66 (sede della nostra cooperativa) e mostrarci per quelle e per quelli che siamo.*

*Veniamo in un tempo di sovranità del consumatore: merci inutili per bisogni insussistenti; produzione dei desideri; centri commerciali che hanno scalzato le piazze; del mercato come luogo d'incontro, di idee e culture, spezie e cibo è rimasto il mercato capitalistico e... ci chiamano matti...*

*E sappiamo quanto disagio mentale questa monocoltura della mente può produrre.*

*E chiamano matti noi...".*

## INTRODUZIONE

Il ruolo del privato sociale nei confronti della collettività sta assumendo sempre maggiore importanza sia per i cittadini che per gli stakeholder istituzionali; il privato sociale è stato chiamato a ritoccare, non solo il proprio agire, ma anche i propri parametri di valutazione. In tale ottica il **Consorzio Indaco** è intrinsecamente orientato a favorire uno sviluppo sostenibile tramite le proprie azioni quotidiane finalizzate a rendere accessibili servizi pensati per rispondere alle necessità delle fasce più fragili della popolazione. Ogni giorno il **Consorzio Indaco** persegue come scopo principale l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone siano esse cittadini o no, attraverso lo svolgimento di progetti e servizi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa dei pazienti psichiatrici nonché di tutte le persone in condizione di fragilità.

Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** nasce con lo scopo di fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle nostre attività sul fronte della sostenibilità; fornendo informazioni utili sulla qualità del nostro operato, intendiamo offrire a tutti gli interlocutori la possibilità di ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le loro conoscenze nei confronti del Consorzio Indaco.

### Obiettivi del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** testimonia il forte impegno nel nostro sistema di *responsabilità sociale* e il ruolo centrale che assegniamo alla misurazione non solo strettamente numerica, dei risultati raggiunti e degli impatti generati mettendo al centro la creazione di valore condiviso in coerenza con il nostro approccio al lavoro. Per il **Consorzio Indaco** gli interlocutori fondamentali sono gli utenti, gli operatori delle consorziate, i clienti, gli Enti Pubblici, il movimento cooperativo e i fornitori, verso i quali il Bilancio Sociale vuole rendere conto degli obiettivi e dei risultati raggiunti in coerenza con la missione evidenziando l'impatto prodotto sulla collettività di riferimento e su alcuni gruppi sociali in particolare.

### Criteri e modalità di redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** viene redatto con frequenza annuale e le tempistiche sono allineate a quelle del Bilancio d'Esercizio. La rendicontazione è relativa al periodo 1/1/2021 - 31/12/2021; alcune informazioni successive alla data di chiusura dell'esercizio sono state aggiunte se importanti per la lettura dello stesso. La raccolta dei dati e l'elaborazione del documento ha coinvolto tutte le cooperative consorziate. Per la raccolta dei dati e l'elaborazione del documento, è stato utilizzato un sistema interno coinvolgendo oltre 20 persone, tra fonti dati e approvatori, appartenenti alle singole cooperative. In questa edizione del Bilancio Sociale il **Consorzio Indaco** ha proseguito la scelta di redigere un documento che andasse oltre il vincolo normativo e l'autoreferenzialità. Il documento è stato redatto secondo lo standard nazionale GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale), fornisce a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance aziendali attraverso un processo di comunicazione sociale interattivo e di raccolta di informazioni utili sulla qualità delle attività aziendali. In caso di necessità sarà nostra cura fornirvi ogni informazione o chiarimento aggiuntivo.

## IL CONSORZIO

### Storia e finalità del consorzio

La nascita del consorzio risale al 2010 su iniziativa di alcune cooperative sociali che da diversi anni lavorano sul territorio di Bologna e Provincia come soggetto in grado di rispondere ai bisogni sociali, educativi e di sviluppo della collettività. Il Consorzio comprende cooperative sociali "A" e "B" del territorio:

- Cooperativa Sociale **Società Dolce**
- Società Cooperativa **Open Group**
- Cooperativa Sociale **Iris**
- Società Cooperativa Sociale **Il Martin Pescatore**
- Cooperativa Sociale **Arcobaleno**
- Cooperativa Sociale **Asscoop**
- Cooperativa Sociale **Piazza Grande**

Le sette cooperative, alcune fondatrici, che aderiscono al **Consorzio Indaco** hanno intensamente l'intento di unire professionalità, risorse tecniche, strutturali e progettuali, relativamente all'erogazione e alla progettazione di servizi nell'ambito del disagio e della salute mentale. L'impegno quotidiano ha l'obiettivo primario di rendere la situazione di difficoltà in opportunità, riattivando le abilità necessarie per il recupero dell'autonomia ed uno stile di vita il più possibile sereno e indipendente.

Per garantire la qualità del processo di redazione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute, lo staff del **Consorzio Indaco** ha scelto di utilizzare dei principi che aiutano a realizzare un report attendibile e veritiero sugli obiettivi perseguiti, il lavoro di gruppo e la partecipazione dei propri stakeholder alle attività portate avanti.

- **Responsabilità:** identificabilità degli stakeholder.
- **Identificazione:** completa informazione sulla proprietà e sul governo dell'impresa
- **Trasparenza:** del procedimento logico di rilevazione, riclassificazione, formazione
- **Inclusione:** dar voce a tutti gli stakeholder identificati
- **Coerenza:** delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati
- **Neutralità:** imparziale e indipendente da interessi di parte
- **Chiarezza ed intelligibilità:** informazioni chiare e comprensibili
- **Utilità:** informazioni utili, attendibili e complete
- **Significatività e rilevanza:** impatto effettivo degli accadimenti, economici e non, sulla realtà circostante
- **Verificabilità dell'informazione:** possibile ricostruzione del procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni
- **Attendibilità e fedele rappresentazione:** informazioni prive di errori e pregiudizi, prevalenza degli aspetti sostanziali
- **Autonomia delle terze parti:** indipendenza di terze parti che valutano o realizzano specifiche sezioni del bilancio

## Le consorziate

<p>Cooperativa Sociale Società Dolce</p>	<p>Società Dolce è una cooperativa di tipo A leader fra le imprese nazionali nel settore dei servizi alla persona, vantando un consolidato know-how tecnico, capacità progettuale, organizzativa e finanziaria. Capisaldi del sistema cooperativo Dolce sono i principi di mutualità, solidarietà e democrazia.</p>	
<p>Cooperativa Sociale Open Group</p>	<p>Open Group è una cooperativa multisettoriale che opera in ambito sociale ed educativo, nella gestione di patrimoni culturali, e che fa della comunicazione e dell'informazione suoi punti di forza.</p>	
<p>Cooperativa Sociale Arcobaleno</p>	<p>Arcobaleno è una cooperativa di tipo A+B e promuove la propria azione mediante lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti finalizzati all'inserimento di soggetti socialmente svantaggiati e lo fa ponendo in essere una serie di percorsi riabilitativi.</p>	
<p>Cooperativa Sociale IRIS</p>	<p>Iris ha avviato attività in diversi ambiti con lo scopo di creare nuove opportunità di lavoro destinate alle persone svantaggiate, per migliorarne le condizioni soggettive e facilitarne il percorso di reinserimento sociale.</p>	
<p>Cooperativa Sociale Il Martin Pescatore</p>	<p>Il Martin Pescatore opera sul territorio accogliendo persone con residua vulnerabilità psico-sociale correlata a problematiche psichiatriche, dipendenze patologiche e complesse dinamiche familiari. Da oltre trent'anni gestisce percorsi riabilitativi e di reinserimento lavorativo rivolti a persone svantaggiate.</p>	
<p>Cooperativa Sociale Asscoop</p>	<p>ASSCOOP offre servizi socio sanitari ed educativi ai cittadini più deboli attraverso l'opera di soci qualificati e motivati. Le esperienze maturate già a partire dal 1990 in vari servizi nell'ambito della salute mentale, hanno consentito alla cooperativa di incrementare la propria presenza sul territorio bolognese nella gestione di Centri Diurni e diverse tipologie di Residenze.</p>	
<p>Cooperativa Sociale Piazza Grande</p>	<p>Piazza Grande opera a Bologna sostenendo attivamente la lotta alla povertà e all'emarginazione e promuovendo percorsi di reinserimento sociale e lavorativo delle persone senza dimora.</p>	

## Visione, Missione e Valori del Consorzio Indaco

Il **Consorzio Indaco** è impegnato nell'ideazione e nella realizzazione di nuovi servizi, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, le aziende, le fondazioni e i cittadini, per rispondere ai numerosi bisogni sociali emergenti.

La nostra mission è favorire lo sviluppo della Cooperazione Sociale nell'ambito dei servizi e progetti realizzati a supporto dei pazienti psichiatrici e delle persone in stato di esclusione sociale.

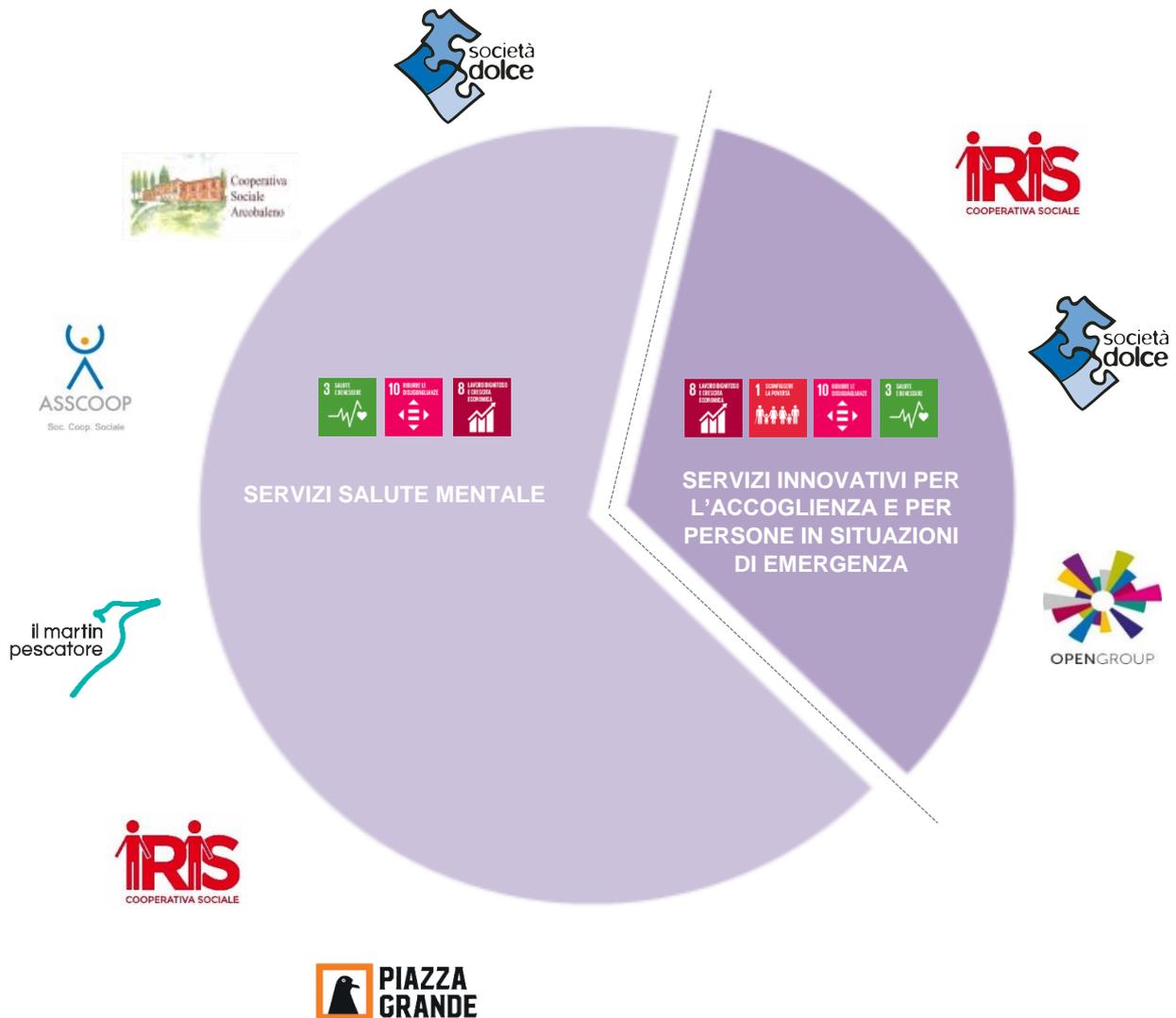
Per perseguire tale scopo il **Consorzio Indaco** sostiene e sviluppa in quest'ambito l'attività delle Cooperative socie, orientandola alla qualità, all'innovazione, alla competitività e all'efficienza, favorendo il rafforzamento e lo sviluppo economico e imprenditoriale delle imprese associate in servizi per l'accoglienza alloggiativa, servizi per l'integrazione e inclusione sociale dei pazienti psichiatrici, immigrati, richiedenti asilo e le persone in stato di disagio.

Siamo impegnati a lavorare per la crescita di una comunità solidale e partecipata, capace di valorizzare le diversità e rispondere a nuovi bisogni. Cercando di essere nel territorio interlocutori e punto di aggregazione per la comunità, le istituzioni e le imprese, realizzando insieme progetti educativi, di accoglienza e di inserimento lavorativo che promuovano responsabilità e cittadinanza attiva. Il **Consorzio Indaco** intende favorire, supportare e incentivare l'attività a vantaggio delle cooperative socie per supportare le persone che vivono le diverse forme di grave disagio sociale del nostro tempo, sostenendo:

- **Il lavoro a favore del prossimo,**
- **la Carta dei valori della cooperazione;**
- **la partecipazione e la democraticità nella gestione e nelle decisioni e l'attenzione ai lavoratori;**
- **la forte mutualità tra le cooperative socie per una maggiore tutela dei lavoratori,**
- **la propensione a fungere da punto di riferimento e luogo di sintesi delle esperienze del territorio;**
- **l'impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs) come il contrasto a fame, povertà e ineguaglianze, la garanzia di salute e sicurezza e parità di genere.**

## Il nostro Ecosistema

Il nostro impegno è contraddistinto dall'impegno a concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'agenda 2030 dell'ONU tramite azioni quotidiane e servizi innovativi in risposta a nuovi e vecchi bisogni. Il nostro lavoro di rete mira ad un mondo senza disuguaglianze e pari opportunità, per questo illustriamo il nostro ecosistema integrato con i principali settori di lavoro quotidiano.



## Governance

All'interno del consiglio di Amministrazione, per meglio ottimizzare le risorse, si possono individuare alcune deleghe, rinnovate con ogni nuovo CdA.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero variabile da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche appartenenti alle diverse cooperative socie. Di seguito la composizione dell'attuale CdA.

Nome	Carica	Cooperativa
<b>Carla Ferrero</b>	Presidente	Società Dolce
<b>Debora Calabrese</b>	Vice Presidente	Il Martin Pescatore
<b>Ilaria Avoni</b>	Consigliere	Piazza Grande
<b>Camilla Monteventi</b>	Consigliere	Iris
<b>Elisabetta Bendandi</b>	Consigliere	Asscoop

## Codice Etico e D. Lgs. 231/2001

Il Codice Etico, approvato il 23 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione, riporta i principi e i valori nel rispetto dei quali il Consorzio esercita la propria attività, nonché l'insieme delle norme di comportamento, le regole di condotta e le responsabilità cui devono attenersi tutti i soggetti che entrano in relazione con la stessa. Nell'arco del 2018 si è concluso anche il percorso per implementare del Modello di Organizzazione e Controllo 231/01 aggiornato il 6 aprile 2018. Nel 2021 è stata confermata la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, ottenuta dal Consorzio nel 2019 per: *“progettazione e controllo dei servizi erogati dalle consorziate, finalizzati all’inserimento e all’integrazione sociale di adulti, minori, disabili, pazienti psichiatrici, tossico dipendenti, imputati di reato, condannati ed ex detenuti, nonché di tutte le persone emarginate o svantaggiate”*.

Entrambi i documenti del **Consorzio Indaco** sono consultabili sul sito [www.consorzioidaco.it](http://www.consorzioidaco.it) realizzato per adempiere alle indicazioni legislative di trasparenza e pubblicazione dei dati.

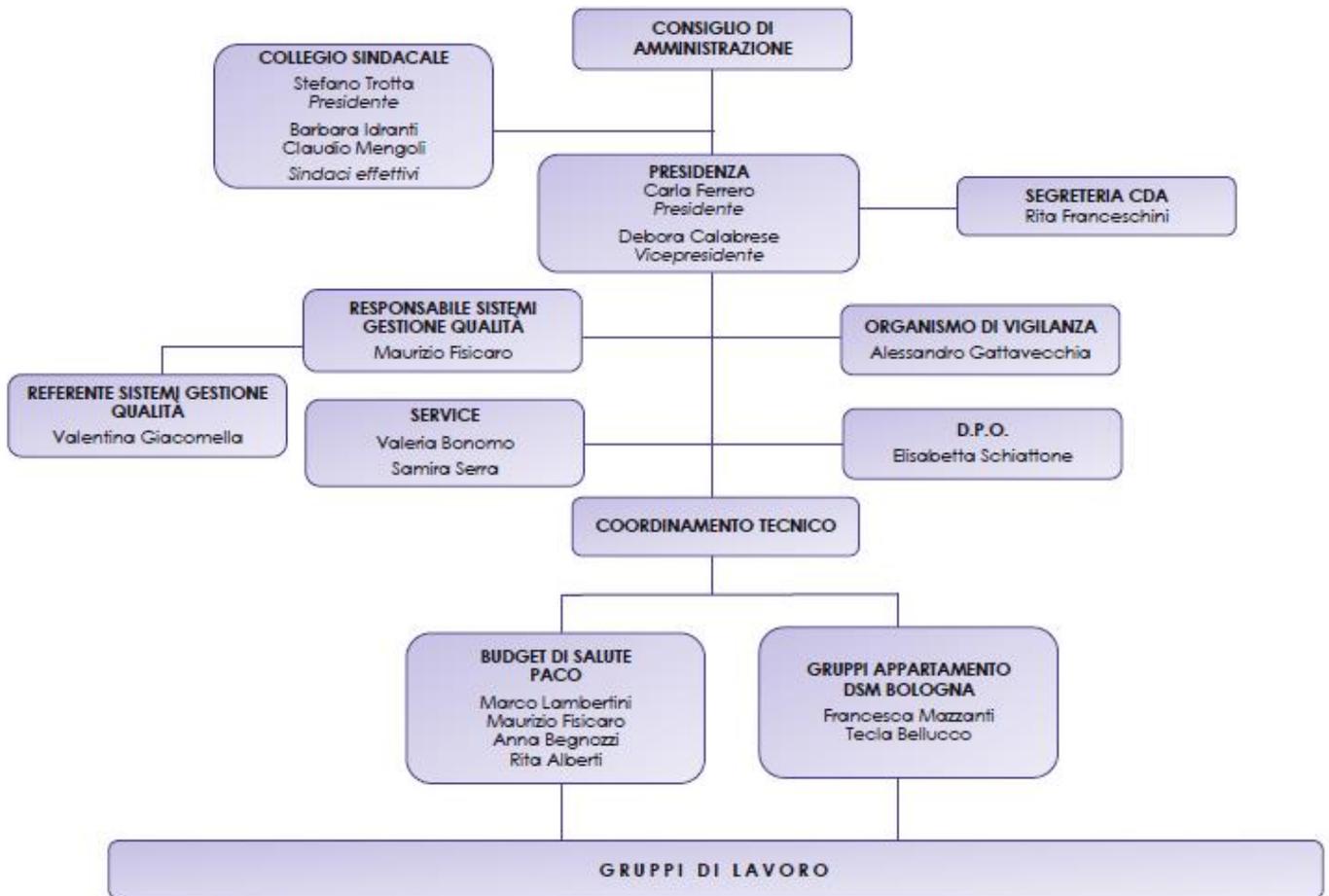
Sul funzionamento e sulla osservanza del Modello di Organizzazione vigila l'Organismo di Vigilanza cd O.d.V. rispondente alle caratteristiche indicate dalla normativa dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

L'O.d.V. del **Consorzio Indaco** è composto da:

Avv. Alessandro Gattavecchia, Presidente.  
odv@consorzioidaco.it

## BILANCIO SOCIALE

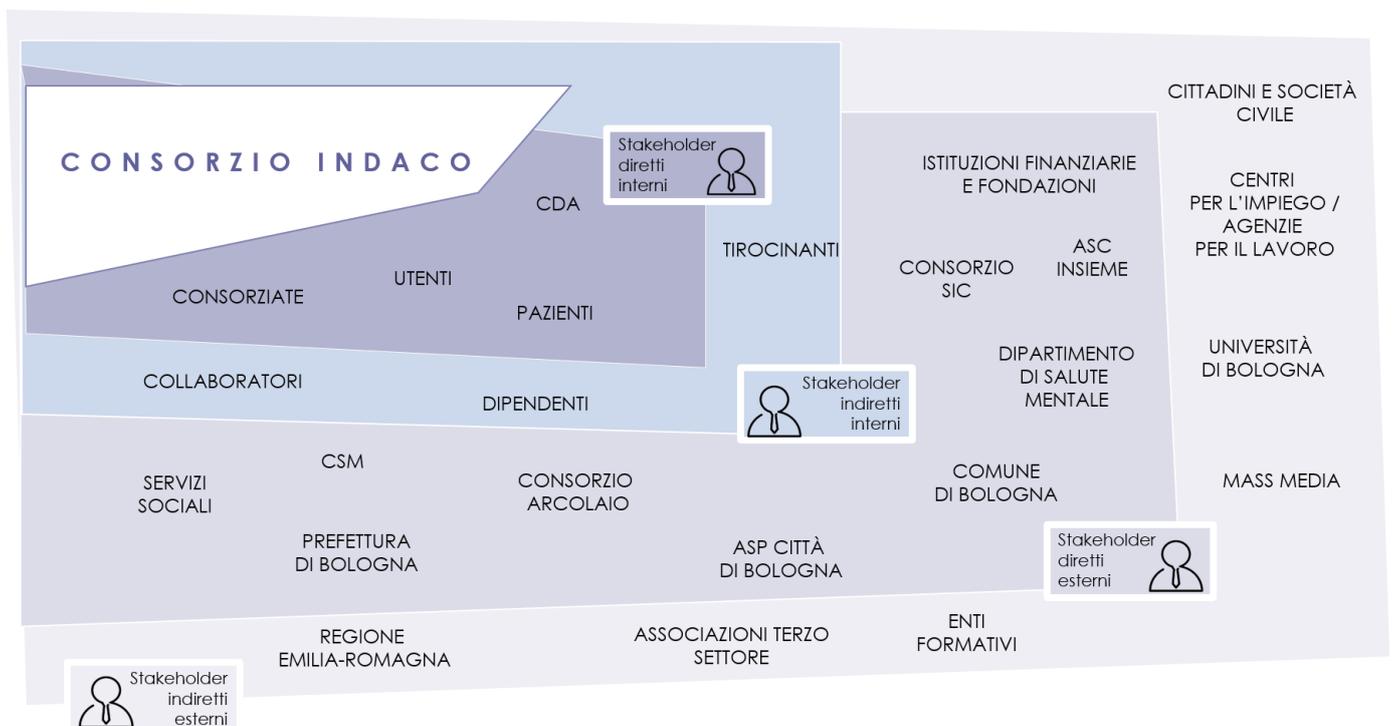
## Organigramma Consorzio Indaco



## Mappa delle parti interessate

Nella mappa degli stakeholder sono riportate le categorie di interlocutori del **Consorzio Indaco**, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nelle attività che svolgiamo. Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia adeguata ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con quanto dichiarato.

Di seguito una mappa dei principali portatori di interesse del nostro consorzio. I rapporti con gli stakeholder ci consentono di individuare le necessità e le questioni ritenuti maggiormente significative relativamente al rapporto con i nostri servizi e progetti. Le risposte vengono analizzate e ci forniscono risultati che tramutiamo in obiettivi e azioni da intraprendere per il miglioramento continuo dei servizi offerti dal **Consorzio Indaco**. Nello svolgimento delle sue attività, il Consorzio Indaco è sempre attento al rispetto dei più alti standard etici e di condotta e si impegna a mantenere e migliorare il rapporto di fiducia che ha instaurato negli anni con tutti i suoi stakeholder. Nella presente mappa degli Stakeholder del Consorzio Indaco sono riportate le categorie di interlocutori che hanno un interesse nell'attività svolta dal Consorzio.



## I servizi gestiti

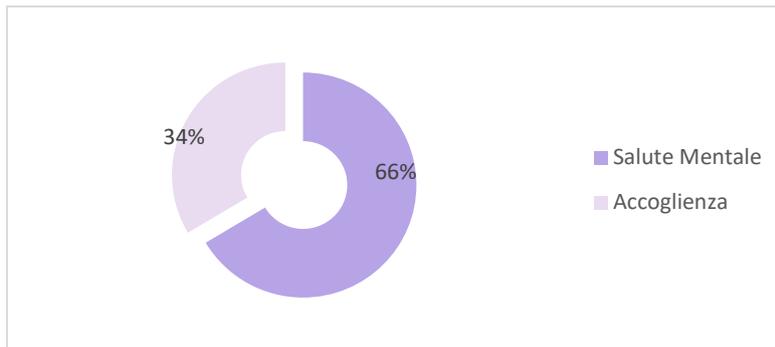
Strutture e servizi gestiti dal **Consorzio Indaco**:

Servizio	Tipologia	Cooperative	Committente
<b>Servizi Salute Mentale</b>			
<b>Olmetola (fino al 31/07/2021)</b>	Residenza Psichiatrica	Società Dolce/Martin Pescatore/Asscoop	Ausl Distretto di Bologna
<b>BDS – Budget di salute</b>	Interventi psichiatrici	Società Dolce/ Arcobaleno/ Martin Pescatore/Asscoop/Iris/ Piazza Grande in ati con altre cooperative	Ausl Distretto di Bologna
<b>P.A.Co</b>	Interventi psichiatrici di comunità	Asscoop/Società Dolce/Martin Pescatore	Ausl Distretto di Bologna
<b>Gruppi Appartamento – Lotto 4, 5 e 6</b>	Comunità alloggio a diversa intensità	Asscoop/ Martin Pescatore in ati con altra cooperativa	Ausl Distretto di Bologna
<b>Servizi Sperimentali Innovativi Accoglienza</b>			
<b>Accoglienza diffusa – CAS</b>	1° Accoglienza profughi	Società Dolce	Prefettura di Bologna
<b>SAI - Sprar</b>	2° accoglienza migranti	Open Group	ASP Città di Bologna
<b>Servizi abitativi temp. Campana e Roncaglio</b>	Transizione abitativa	Società Dolce/Iris/Open Group	ASP Città di Bologna

## PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

### Utenti accolti nell'anno 2021

Le persone in stato di fragilità sociale sono i principali destinatari dei servizi erogati e i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano. Durante l'anno sono stati seguiti dai servizi di **Consorzio Indaco** 1278 di cui 429 stranieri. Essi rappresentano il punto di partenza di ogni progettualità del Consorzio Indaco. Nell'info-grafica seguente vengono indicati le percentuali di utenti seguiti dal **Consorzio Indaco** in base al macro servizio gestito.



Come si può vedere, nel corso dell'ultimo triennio, il **Consorzio Indaco** ha ampliato nel tempo la copertura di servizi afferenti all'ambito della Salute Mentale.

### Lavoratori impiegati

Le Risorse Umane rappresentano per il **Consorzio Indaco** il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission. In modo particolare la gestione delle Risorse Umane compete ad ogni singola Cooperativa associata, la quale è titolare del rapporto lavorativo con il dipendente ed anche della possibilità di svolgere azioni di associamento come da proprio Regolamento Interno e Statuto. I valori di riferimento sono:

TRASPARENZA

RESPONSABILITA'

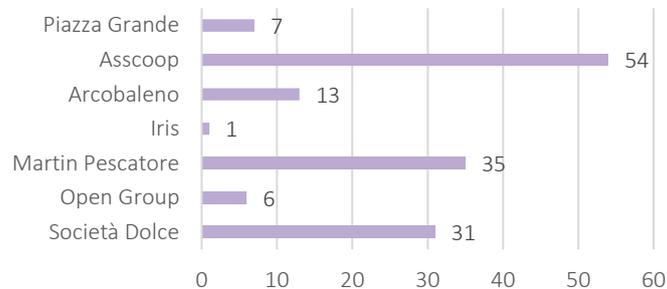
INTEGRITA'

La nostra priorità è porre costantemente attenzione:

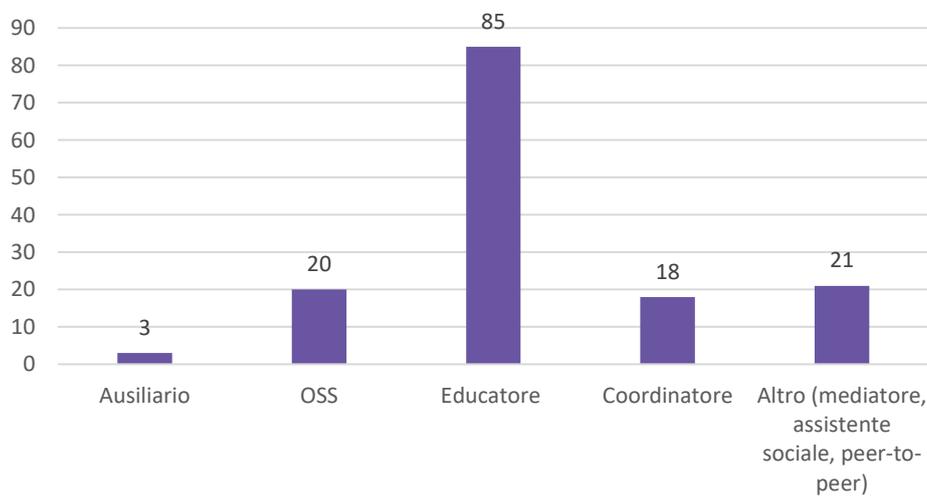
- **alle competenze e capacità dei nostri operatori;**
- **la formazione continua**, attraverso la partecipazione a corsi formativi organizzati all'interno o all'esterno della struttura per l'aggiornamento tecnico, l'applicazione delle procedure e la formazione per la sicurezza;
- **alla impostazione e gestione del rapporto umano con gli utenti nei vari servizi.** Il personale deve essere in grado di offrire non solo competenza tecnico-specialistica, ma anche supporto relazionale per il miglioramento della qualità dell'intervento offerto.

BILANCIO SOCIALE

L'elemento determinante per il funzionamento della nostra realtà è sicuramente la "motivazione", il desiderio di perseguire gli scopi sociali previsti dallo statuto del Consorzio, con consapevolezza dei propri mezzi e con la giusta tensione verso gli obiettivi. I lavoratori impiegati dalle cooperative nell'ambito dei servizi gestiti attraverso il **Consorzio Indaco** sono 147 al 31 dicembre 2021 e nella seguente tabella viene indicato il numero specifico dei lavoratori impiegato dalle singole cooperative associate.



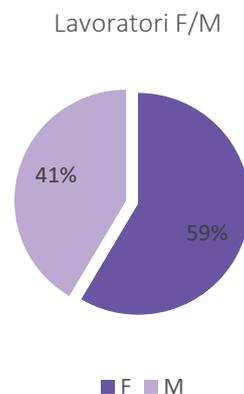
L'organizzazione si impegna costantemente a promuovere un clima di collaborazione orientato al raggiungimento di obiettivi comuni, e finalizzato ad offrire ad ogni singolo lavoratore una serie di servizi che permettano di lavorare in un contesto positivo e favorevole. La scelta di "coinvolgere" e "motivare" dipende certamente dall'ambiente in cui si è inseriti e con il quale ci si deve confrontare costantemente, ma non dimentichiamo che l'ambiente è comunque sempre influenzato da ognuno di noi attraverso il nostro operare quotidiano. **Consorzio Indaco** vuole offrire le migliori condizioni per i suoi utenti, i lavoratori e portatori d'interesse, attraverso l'ulteriore sviluppo di un originale modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale. Nell'info-grafica seguente viene evidenziato il volume degli occupati nel **Consorzio Indaco** suddiviso per *job description* professionale.



**Consorzio Indaco** si pone nella relazione con i lavoratori ponendo attenzione ai bisogni, alla qualità di vita e alla continuità del lavoro, non solo in un’ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo orientando la qualità dei servizi specificatamente all’utenza. I dati numerici che di seguito riportiamo, confermano che come consorzio crediamo nella trasversalità delle singole competenze finalizzate alla creazione di un luogo adeguato alla crescita umana e professionale. In **Consorzio Indaco** lavoriamo attraverso il principio di circolarità, inserendo la persona all’interno di questo processo valorizzando l’operato di ogni lavoratore e individuando la comunità come forma di valore per il nostro lavoro.

Il **Consorzio Indaco** garantisce attraverso le singole Cooperative consorziate i servizi gestiti nel corso dell’anno tramite personale qualificato: ausiliari, assistente di base, educatori, coordinatori, assistenti tecnici di sartoria, assistenti tecnici informatici, medici psichiatrici, psicoterapeuti, psicologi, referenti operativi, assistenti sociali e mediatori culturali.

All’interno del **Consorzio Indaco** i lavoratori coinvolti nei servizi sono per il 59% donne e il restante 41% uomini. Del totale dell’organico imputato al consorzio nell’anno 2021 il 3% è composto da personale straniero.



### Accoglienza Tirocinanti – percorsi formativi

Il **Consorzio Indaco** è da sempre attivo tramite le sue consorziate nell’offrire percorsi di stage e tirocini professionalizzanti attraverso la realizzazione di convenzioni con diversi Enti e Agenzie educative quali Istituti Superiori, Università, Scuole di formazione post laurea, Istituti Professionali ma anche Agenzie del Lavoro e Centri per l’impiego. In particolare con quest’ultimi sono stati attivati dei percorsi specifici previsti dalla politica chiamata “Garanzia Giovani” la quale si sviluppa attraverso un insieme di provvedimenti, promossi a livello europeo a partire dal 2013, atti a favorire l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e finalizzati alla realizzazione di esperienze di tirocinio, di servizio civile e di formazione professionalizzante. Queste convenzioni offrono la possibilità di svolgere un percorso specifico, indirizzato sia ad entrare in contatto, conoscere e farsi conoscere da realtà presenti ed integrate sul territorio, sia a prepararsi al meglio per entrare nel mondo del lavoro. Durante il 2021, nell’ambito dei servizi gestiti dal **Consorzio Indaco** sono stati accolti circa **83** percorsi formativi. Essere in rete con gli enti formativi e professionalizzanti non solo permette alle cooperative di farsi conoscere sul territorio ma crea uno scambio di rilevante utilità sociale.

## UTILITA' SOCIALE

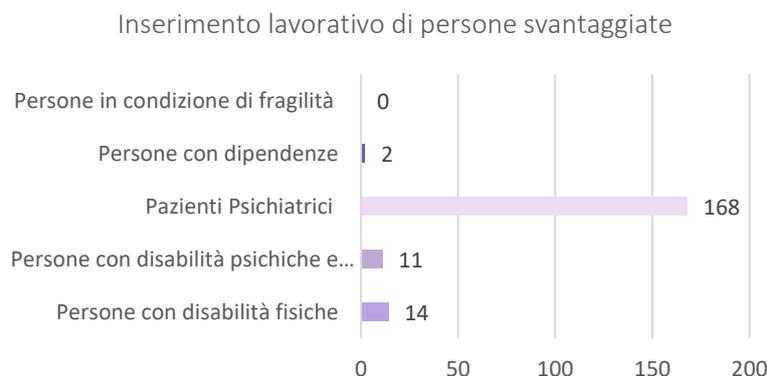
### La formazione

Per garantire la diffusione della conoscenza e stimolare nuove idee, la formazione continua assume nel **Consorzio Indaco** un ruolo fondamentale. Per questo i lavoratori impiegati vengono formati e aggiornati sugli argomenti più innovativi e appropriati in base alle diverse mansioni che ricoprono. In quest'ottica di miglioramento costante per arricchire la qualità del rapporto di lavoro con i lavoratori, diverse strutture hanno implementato alcuni servizi di inserimento, integrazione sociale e formazione specifica. Durante l'anno sono stati coinvolti tutti gli operatori nelle diverse attività formative.

<b>Promosso da</b>	Seneca Impresa Sociale, Consorziato Indaco, Consorzio L'Arcolaio, ASP Città di Bologna, Regione E-R, Ospedale Maggiore, Cadiati, DIMEC, FAMI, Mondo Donna, CIDAS, Civico Zero, Il Faro, Comune di BO, Coop Progetto Tenda, Comefo, Irecoop, AUSL Bologna, Ordine degli Psicologi, Ordine Assistenti Sociali, UNIBO-Osp. Sant'Orsola Associazione Ipsilon, AIRCES, KIWA Cermet, Comune di RA, Ass. Sentire Le Voci, CAMST, CICA, Città Metropolitana di BO
<b>Ore Totali</b>	1628
<b>Numero Docenti</b>	102
<b>Obiettivi</b>	Percorsi di aggiornamento e formazione diretti al miglioramento continuo negli ambiti dell'erogazione delle prestazioni, delle modalità di organizzazione del lavoro e gestione delle relazioni e verifica di competenze tecniche operative. Corsi dedicati alla formazione in materia di prevenzione e controllo della diffusione del COVID-19
<b>Numero operatori coinvolti</b>	147

### Inserimento lavorativo persone svantaggiate

Le cooperative di tipo B aderenti al **Consorzio Indaco**, nell'arco del 2021 hanno attivato un percorso di inserimento creando opportunità lavorative per i gruppi più svantaggiati, garantendo condizioni di lavoro dignitose ai dipendenti e impattando positivamente sulle comunità locali.



## BILANCIO SOCIALE

## QUALITÀ E CERTIFICAZIONI

### Obiettivi di qualità

La Politica integrata qualità e sicurezza si intreccia e sostiene la mission e gli obiettivi del **Consorzio Indaco** mediante un sistema basato sul miglioramento continuo. La scelta del **Consorzio Indaco** di applicare un sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 alle principali attività di progettazione ed erogazione dei servizi nasce dal desiderio di:

- **garantire a clienti e partner servizi con standard qualitativi uniformi**, in linea col mercato, costantemente monitorati e tesi al miglioramento continuo;
- **offrire agli operatori del settore un'ambiente strutturato** e potenzialmente capace di supportare con l'efficienza organizzativa percorsi di qualificazione definiti e organizzati.

Pensiamo che l'ambito sociale, più di qualsiasi altro, debba rispettare le più severe certificazioni per garantire i migliori livelli qualitativi sia in termini di erogazione del servizio che di sicurezza. Siamo convinti che un costante lavoro di ricerca e il coinvolgimento in ogni progetto delle migliori professionalità competenti sia la base per il welfare di oggi e di domani.

**Nel corso del 2019 il Consorzio Indaco ha ottenuto la certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2015 per “Progettazione e controllo dei servizi erogati dalle consorziate finalizzati all’inserimento e all’integrazione sociale di adulti, minori, disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, imputati di reato, condannati ed ex detenuti, nonché di tutte le persone emarginate o svantaggiate”.**

**Il Consorzio ha individuato KIWA Cermet quale Ente di Certificazione, il quale ha effettuato il suo terzo audit il 19 novembre 2020 e un quarto il 04 maggio 2021. L’audit per il rinnovo della certificazione è previsto per il 21 aprile 2022.**

## DATI ECONOMICI

### Valore della produzione e risultato netto

Il Consorzio Indaco ha chiuso il bilancio di esercizio al 31/12/2021 con un utile di 19.720 euro; il Valore della Produzione si è attestato su Euro 6.597.896 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.009.640 euro, pari al + 18.07%

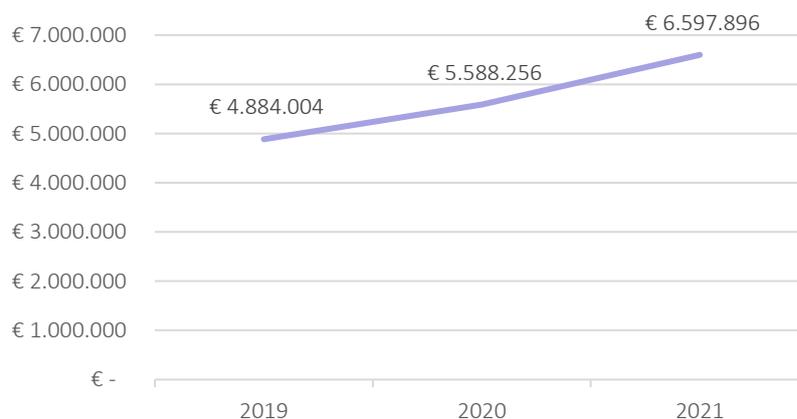
Il 2021 è stato il primo anno di completa gestione, da parte del Consorzio Indaco in qualità di capofila, del servizio di Budget di Salute - Lotto 1 per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale, per un valore complessivo annuo di circa 4.233.437 euro. Il Budget di Salute vede impiegate tutte le cooperative consorziate ad esclusione di Open Group che rimane all'interno del Consorzio solo per le attività residuali del disagio adulto in attesa che vengano passate al Consorzio L'Arcoiaio, come tutte le altre attività del Disagio Adulto, sulla base della riorganizzazione dei consorzi di cooperative della Provincia di Bologna.

È proseguita la gestione dei progetti PACO - Lotto 3 per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale per un valore annuo di 108.237 euro le cui attività sono svolte esclusivamente da cooperative consorziate in collaborazione con associazioni di volontariato.

Dal 1 di gennaio 2021, il Consorzio si è aggiudicato la gara d'appalto per la gestione dei gruppi appartamento per i pazienti del Dipartimento di Salute Mentale di Bologna per circa 1.195.000 euro annui; nello specifico per il lotto 4 GAP bassa intensità, lotto 5 GAP media intensità, lotto 6 Gap alta intensità. Il Consorzio è il capofila di una RTI con la cooperativa Nazzareno e la gestione è in capo alle consorziate Asscoop e Il Martin Pescatore. Continuano a rimanere in capo al Consorzio Indaco i servizi verso i migranti in essere con la Prefettura di Bologna per il solo Lotto 1 CAS Città di Bologna in ATI con il Consorzio L'Arcoiaio essendo in proroga dal 2018. Dal 31 Dicembre 2020 è cessata anche la gestione del servizio PRIS - Pronto Intervento Sociale per l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto in gestione diretta da parte della Cooperativa Società Dolce.

È terminata la convenzione per la gestione della Comunità Psichiatrica Olmetola a Luglio 2021, essendo risultata vincitrice della gara d'appalto una realtà di Ferrara. L'anno 2021 è stato il passaggio quasi definitivo verso la gestione esclusivamente di servizi nell'ambito della Salute Mentale, infatti il fatturato è per il 88.20% nell'ambito della salute mentale per 5.785.968,23 euro, per il 11,80% nell'ambito del disagio adulto per 773.688 euro

VALORE DELLA PRODUZIONE (2019-2020-2021)



## BILANCIO SOCIALE

## PROSPETTIVE FUTURE

Il 2021 è stato il primo anno di completa gestione, da parte del Consorzio Indaco in qualità di capofila, del servizio di Budget di Salute - Lotto 1 per l'Azienda ASL di Bologna Dipartimento di Salute Mentale, a cui si sono aggiunte 1 gennaio 2021 le gestioni dei gruppi appartamento per pazienti psichiatrici, lotti 4,5 e 6.

Nel 2021 il Consorzio ha consolidato definitivamente la sua attività nell'ambito della salute mentale in Provincia di Bologna, diventando punto di riferimento per le cooperative sociali del territorio.

Il 2022 si presenta come un anno di consolidamento delle attività acquisite e la ripresa delle gestioni in modalità non covid, in una "nuova normalità".

Nel 2021 ci ha lasciato Mariangela Tedde,  
una persona speciale.

Le persone sono speciali quando non  
lasciano solo ricordi ma insegnamenti.

Tempo fa stavo preparando un documento  
con lei e scrissi: *“la nostra mission è  
ascoltare”*

Lei mi disse: *“la nostra mission è dare  
risposte, è passato il tempo in cui abbiamo  
imparato ad ascoltare, ora noi dobbiamo  
rispondere.”*

Questo è solo uno dei tanti insegnamenti che  
ci ha dato e che caratterizza l'attività del  
Consorzio, dove realtà diverse per storia,  
entità, lavorano insieme per dare risposte alle  
persone più fragili.

**Carla Ferrero**  
**Presidente Consorzio Indaco**

**Consorzio Indaco** Società Cooperativa Sociale  
Via Cristina da Pizzano n. 5 - 40133 Bologna  
Iscrizione Albo Società Cooperative al numero A207210  
nella sezione a Mutualità Prevalente di Diritto, categoria: Cooperative Sociali  
Tel. 051/ 6441211 – Fax 051/6441311 - indirizzo e-mail consorzioindaco@pec.it  
Codice Fiscale - Partita IVA 03043241201